

precondizioni dell'armonia

10 ragioni per avere fiducia nel futuro



Alimentazione
Acqua e igiene
Speranza di vita
Povertà
Violenza
Ambiente (?)
Alfabetizzazione
Libertà
Uguaglianza
La prossima generazione

manca «paesaggio» = Ambienti di vita

'A tornado of evidence...a blast of good sense'
The Economist

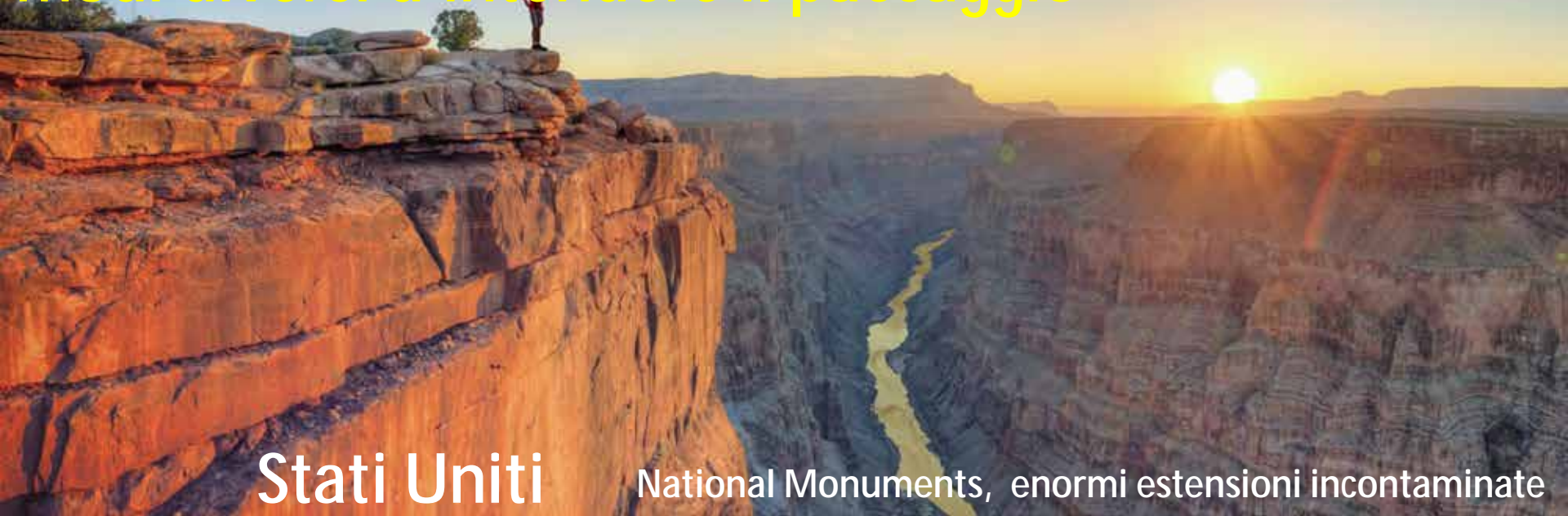


Johan Norberg
Préface de Mathieu Laine

NON CE N'ÉTAIT PAS MIEUX AVANT

10 bonnes raisons
d'avoir confiance
en l'avenir

modi diversi d'intendere il paesaggio



Stati Uniti
Europa

National Monuments, enormi estensioni incontaminate
impregnata di storia, quindi di indissolubili intrecci



siti UNESCO
19% "naturali" / 81% "artificiali"



i nostri ambienti di vita peggiorano, sordi all'intreccio della crescita

- **demografica** in Italia + 25% dal 1947, il doppio di 100 anni fa, 5 volte gli abitanti del '700
- **dei mq. costruiti / abitante** evolversi degli standard e crescita della domanda
- **del consumo di suolo (mq. urbanizzati / abitante)** diverso ordine di grandezza
- **degli spostamenti individuali** di tipo e modalità diverse, urbani / extraurbani

mentre

- **dinamiche tecnologiche e sociali** accentuano i divari con la staticità del costruito
- **impropri modelli d'intervento** riducono densità nell'urbano che peraltro attrae crescenti % di abitanti ignorano il ruolo dei **luoghi di socializzazione**



RUWEN OGIEN

*L'influence
de l'odeur des
croissants chauds
sur la bonté
humaine*

ET AUTRES QUESTIONS
DE PHILOSOPHIE MORALE
EXPERIMENTALE

GRASSET

- la rivoluzione industriale ha sfruttato territori che la società agricola curava con attenzione, mentre potere politico / religioso / economico avevano chiara **la funzione sociale della bellezza**
Le città storiche ne sono testimonianza
- la condizione contemporanea esalta autonomie ed egoismi, ancestrali, drammaticamente esplosi nel '900
da qui paesaggi che si trasformano ignorando
 - indicatori di salute
 - qualità della vita
 - felicità
 - sicurezza
 - benessere
 - rapporti umani

è ormai imperativo

ri-civilizzare l'urbano

NEUTRA SURVIVAL THROUGH DESIGN

30th ANNIVERSARY COLLECTOR'S EDITION

THE NO.1 INTERNATIONAL BESTSELLER

Jared Diamond Collapse

HOW SOCIETIES CHOOSE
TO FAIL OR SURVIVE



'An astonishing
cavalcade of
different peoples
and cultures'

GUARDIAN

projet de

1

2

3

DECLARATION DES DEVOIRS DES HOMMES

1950-2000 le monde bleu le monde bleu le monde bleu le monde bleu le monde bleu

SURVIVAL THROUGH DESIGN

POUR UNE PROSPERITE PARTAGEE

SAVOIR SE DEVELOPPER

SURVIVAL THROUGH DESIGN

The first principle of the Declaration of the Duties of Man is the right to life. This is not a simple matter, as it involves the complex interplay of natural and human factors. Design, in this context, is not merely a technical exercise but a holistic approach to problem-solving that seeks to harmonize human needs with the natural world. It is a process of continuous learning and adaptation, one that recognizes the limitations of our current knowledge and the potential of future discoveries. The goal is to create a sustainable environment where life can thrive, not just for the present but for generations to come.

POUR UNE PROSPERITE PARTAGEE

The second principle of the Declaration of the Duties of Man is the right to a better life. This is a goal that is both noble and challenging, as it requires the equitable distribution of resources and the promotion of social justice. Design plays a crucial role in this endeavor, as it can be used to create products and services that improve the quality of life for all, regardless of their economic status. It is a process of collaboration and innovation, one that seeks to bridge the gap between the rich and the poor and to create a more just and equitable society.

SAVOIR SE DEVELOPPER

The third principle of the Declaration of the Duties of Man is the right to education. This is a fundamental right that is essential for the development of the human mind and the progress of society. Design is a key component of education, as it provides a visual and interactive way of learning that can make complex concepts more accessible and engaging. It is a process of discovery and exploration, one that encourages curiosity and critical thinking and that helps to shape the future of our world.



2015

giugno

- enciclica "Laudato si", sulla cura della casa comune"

agosto

- Obama presenta il Clean Power Plan
impegno USA per accelerare la riduzione emissioni CO2

- "Dichiarazione islamica sul cambiamento climatico"

dicembre

- COP21 a Parigi
impegni concreti, ratificati nel 2016 da USA / Cina / Europa

2015 primo anno nella storia dell'umanità in cui la CO₂ in atmosfera supera stabilmente la soglia di 400 parti per milione
le concentrazioni di CO₂ non scenderanno sotto tale livello per molte generazioni / nel 2016 in ulteriore crescita

2017

giugno

- gli Stati Uniti si ritirano: soli, nessun altro li segue

ottobre

- Trump abroga il Clean Power Plan

novembre

- la Casa Bianca approva il Rapporto che lo contraddice

Laudato si'

sulla cura
della casa comune



invito a

- mutare mentalità
- considerare interazioni e intrecci fra natura e artificio
- costruire una

“seconda natura finalizzata ad usi civili”

l'armonia non riguarda i soli aspetti fisici degli ambienti di vita
ma simultaneamente ogni altro aspetto

la «cultura della separazione» spinge a ragionare di volta in volta sulla singola questione
mentre è sostanziale esplicitare l'indissolubile lattice di relazioni fra i fenomeni
anche quando sembrano privi di relazioni fra loro

viviamo un esaltante periodo di transizione

- mai la conoscenza ha raggiunto vette e profondità così ampie
- mai si è andata evolvendo con velocità paragonabili
- mai il futuro è apparso così imprevedibile

mai gli *intrecci fra le vecchie categorie disciplinari* hanno mostrato anacronismi così vivaci né la *cultura della separazione* ha mostrato con tanta evidenza l'urgenza di essere abbandonata

l'armonia deve improntare il trasformare

innanzitutto conoscere la realtà -individuare le patologie, mitigarle o annullarle- adeguarla alle esigenze dell'oggi scrutando quelle del domani

poi ampi coinvolgimenti come sottendono

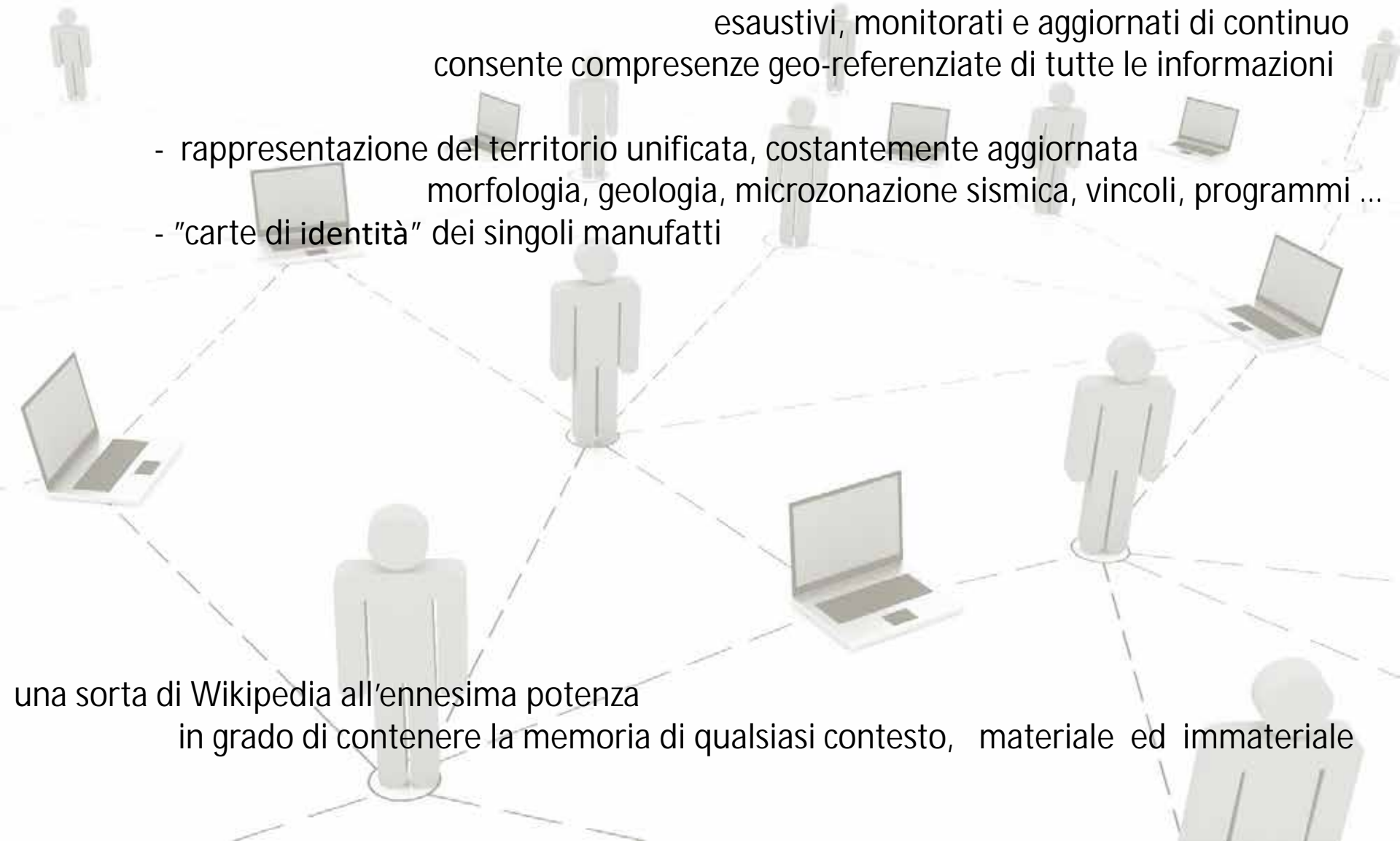
- le analisi di Konrad Lorenz *"Gli otto peccati capitali della nostra civiltà"*
- la *"Déclaration des Devoirs des Hommes"* relativi a habitat e stili di vita

1 *conoscere*

la rivoluzione informatica ha creato strumenti capaci di rendere disponibili dataset esaustivi, monitorati e aggiornati di continuo
consente presenze geo-referenziate di tutte le informazioni

- rappresentazione del territorio unificata, costantemente aggiornata
morfologia, geologia, microzonazione sismica, vincoli, programmi ...
- "carte di identità" dei singoli manufatti

una sorta di Wikipedia all'ennesima potenza
in grado di contenere la memoria di qualsiasi contesto, materiale ed immateriale



2 *non basta conservare*

occorre adeguare e migliorare di continuo quanto esiste: renderlo **“sostanza di cose sperate”**

far evolvere sogni / ambizioni / obiettivi

presuppone

- educare a ben sperare, a saper esigere, a ben domandare
- agilità burocratica che eviti sprechi di tempo
- risorse adeguate

riportare a giusti valori la % del PIL destinato all'habitat

3 *riequilibrare l'uso delle risorse*

gli ambienti di vita influenzano benessere / sicurezza / rapporti sociali / serenità / felicità

rivedere priorità, destinando agli ambienti di vita maggiori % delle risorse

trasformare gli stili di vita :

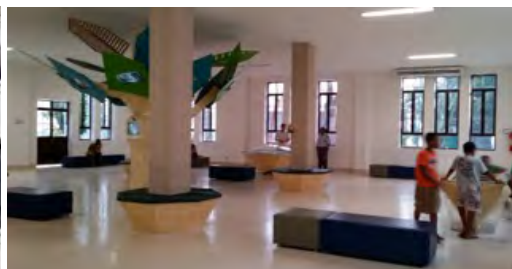
l'insostenibilità di quelli prevalenti nel mondo cosiddetto sviluppato non può che essere mitigata attraverso cultura / consapevolezza / etica

navios de conhecimento

edifici con elevatissime tecnologie per la formazione degli abitanti :

nelle favelas di Rio de Janeiro sono nate le *navi della conoscenza*

elevare conoscenza / promuovere socializzazione / alfabetizzare



4 considerare le diversità dei contesti (anche al loro interno)



immense le differenze fra

- i contesti più industrializzati
- quelli in via di sviluppo
- quelli nemmeno annoverati fra questi ultimi

modificare gli stili di vita ha significati diversi :
all'interno stesso dei vari contesti

diseguaglianze insostenibili ed
aggravate negli ultimi decenni

- non bastano leggi contro gli sprechi alimentari o che mitighino consumi energetici, emissioni,
- occorrono
 - visioni integrate
 - politiche di lungo periodo adatte a contesti

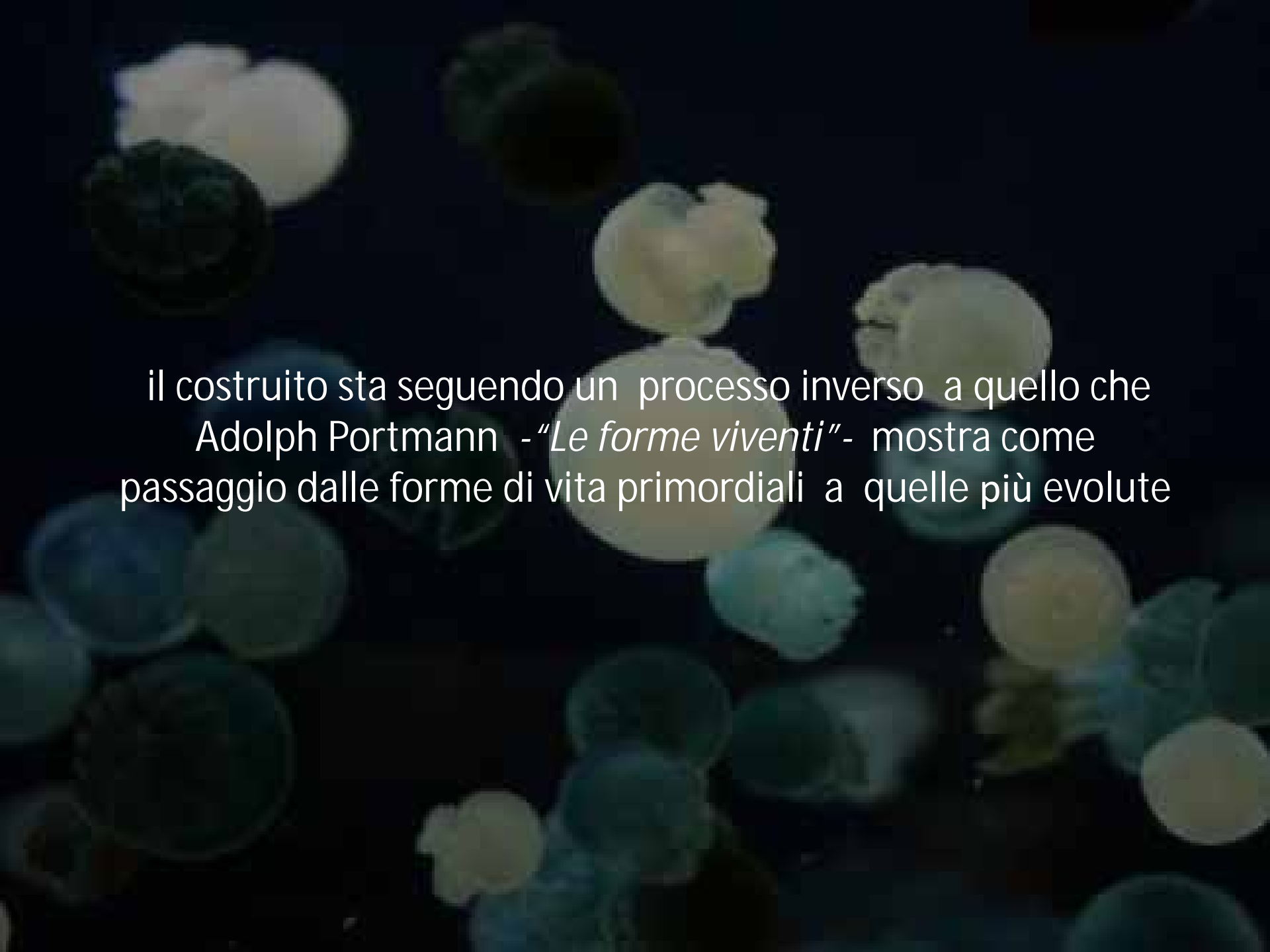
Cosa ci intossica ?

*Le idee semplificatrici,
i pensieri chiari e distinti,
che rifuggono l'oscurità,
l'incertezza, la complessità.*

*Quei pensieri che credono
di possedere il mondo
ma sono posseduti
dal fantasma folle della lucidità*

Edgar Morin, 2009





il costruito sta seguendo un processo inverso a quello che
Adolph Portmann - "*Le forme viventi*" - mostra come
passaggio dalle forme di vita primordiali a quelle più evolute



la città che Elon Musk immagina su Marte

ogni elemento è “frammento” del tutto ed in simbiosi con il tutto

le carré bleu

français, english, italiano

feuille internationale d'architecture n° 0 / 2006

FRAGMENTS
BOSS
SYSTEMS

questions

ouverture au débat

Qu'est-ce qui caractérise notre époque? Quelle contradictions s'exercent dans les tensions d'aujourd'hui? Quelles visions pour l'avenir?
Which are the features of our times? How can present tensions be expressed? Which visions sustain contemporary aspirations for the future?
Cosa caratterizza la nostra contemporaneità? Come si esprimono le odierne tensioni? Quali visioni per il futuro?

diventa sempre più evidente che i problemi cruciali della nostra epoca -energia, ambiente, cambiamento climatico, sicurezza alimentare, sicurezza finanziaria- non possono essere studiati e capiti separatamente:

sono problemi sistemici, cioè tutti interconnessi e interdipendenti

la visione sistemica coglie ogni azione come parte di un sistema di relazioni che, anche se al momento inintelligibili, emergeranno nel tempo, magari accidentalmente

VITA E NATURA
UNA VISIONE SISTEMICA

Ennio Capra

Pier Luigi Lotti



Aboca

ogni intervento va concepito come parte

dell'ambiente

nelle sue varie manifestazioni: ambientali, ecologiche, qualità dell'aria, emissioni CO₂, geologia, ecc.

del paesaggio

questioni di forma: nel rapporto con la natura o con l'artificio non importa

delle stratificazioni che identificano ogni luogo

negli aspetti fisico/materiali e in quelli immateriali: storia e memoria

*deve apportare un "dono" al contesto, non può esprimere solo egoismi o narcisismi
non più autonomie, ma complementarità ed armonia*

firmitas / utilitas / venustas



ambiente / paesaggio / memoria

occorre che tutto ciò diventi "domanda sociale"

non incrementando l'apparato normativo: ma attraverso norme agili
-prestazionali, ridotte all'essenziale- il cui rispetto sia necessario ma non sufficiente

questione di cultura, non di norme



utopia
vero alimento del futuro